

Contemplazione

(libera lettura del Salmo 84)

*Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore della Vita!*

*L'anima mia languisce e brama
la tua abitazione, o Signore.*

*Il mio cuore e la mia carne
esultano in Te, o Dio Vivente.*

*Anche il passero trova la casa,
la rondine il suo nido,
dove porre i suoi piccoli.*

*Beato chi abita la tua casa,
sempre canterà le Tue lodi!
Beato chi trova in Te la sua forza
per compiere il Tuo santo viaggio.*

*Passando per la valle del pianto,
la cambia in una sorgente,
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.
Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.*

*Signore della misericordia, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, o Dio di Giacobbe.*

*Tu sei, o Dio, il nostro scudo,
guarda il volto della Tua creatura.
Per me un giorno nelle Tue dimore
è più che mille anni altrove.*

*Stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.*

*Sole e scudo è il Signore Dio.
Egli concede grazia e gloria,
non rifiuta il bene
a chi cammina con rettitudine.
Signore dell'Amore,
beato l'uomo che in Te confida.*

Recitata da P. Rolando alla fine della Lectio Divina del 1° dicembre 2018.